



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES)
SETTORE 3 - RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Assunto il 27/06/2018

Numero Registro Dipartimento: 690

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6897 del 29/06/2018

**OGGETTO: POR CALABRIA FESR 2014 2020 - AZIONE 1.2.2 DDS 12841 DEL 21/11/2017
MODIFICA LINEE GUIDA.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO che

con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante “POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del 11 agosto 2015 è stato approvato il documento finale “Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020”;

con la Decisione della Commissione Europea C(2015) n. 7227 del 20/10/2015 è stato approvato il Programma Operativo Regione Calabria FESR - FSE 2014/2020;

con la DGR n. 303 dell’11/08/2015, e la successiva DGR n. 45 del 24/02/2016, si è approvato e preso atto del Programma Operativo Regione Calabria FESR – FSE 2014/2020;

VISTI

l’Asse prioritario 01 “Promozione della Ricerca e dell’Innovazione”;

la priorità di investimento 1b “- Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell’istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l’innovazione sociale, l’ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l’innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali”;

l’Azione 1.2.2 “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3” che prevede espressamente “l’attuazione di progetti di ricerca e sviluppo tecnologico riguardanti le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale”;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 “Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020”;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 249 del 12 luglio 2016 recante “POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Approvazione Linee di Indirizzo del Progetto Strategico Regionale “CalabrialInnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell’innovazione”;

la DGR 469 del 24 novembre 2016 “Approvazione del Piano di Azione del Progetto Strategico denominato “CalabrialInnova – Azioni Integrate a supporto del sistema regionale dell’innovazione” che individua Fincalabra spa quale soggetto gestore delle attività ricadenti nell’OT 1;

CONSIDERATO CHE

In attuazione della Linea d’Azione 1.2.2., con il Decreto Dirigenziale n. 13392 del 4 novembre 2016 POR Calabria FESR 2014/2020 – Azione 1.2.2 “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3” – , è stato approvato l’Avviso di selezione per il finanziamento di progetti di Ricerca e Sviluppo;

con il Decreto 3987 del 13/04/2017 è stata costituita la Commissione di Valutazione ai sensi della DGR n. 84 del 17 marzo 2017;

con il Decreto 6632 del 22 giugno 2017 sono stati nominati gli Esperti Valutatori di comprovata esperienza sulle tematiche oggetto dei progetti presentati per come espressamente previsto dall'art. 11, punto 1 dell'Avviso di selezione;

RICHIAMATO il DDG 11273 dell'12/10/2017, così come rettificato con ddg 12214 del 3/11/2017 e integrato con DDG 6420 dell'8/06/2018, con il quale si è proceduto a prendere atto dei lavori della commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute in risposta all'avviso pubblico di cui al DDG n. 13392 del 4 novembre 2016 e ad approvare le relative graduatorie, riportanti, altresì, gli esiti delle attività di controllo amministrativo successive alle fasi valutative e propedeutiche al convenzionamento dei beneficiari individuati;

CONSIDERATO

che al fine di garantire una gestione efficiente e condivisa delle fasi di attuazione e rendicontazione del progetto sono state approvate, con DDS 12841 del 21/11/2017 specifiche linee guida redatte a cura del Settore col supporto del Soggetto Gestore di cui alla DGR 469/2017;

le linee guida di cui al punto precedente dedicano uno specifico paragrafo alle modalità di rendicontazione del costo del personale secondo la modalità dei costi standard approvati dall'Amministrazione Regionale con DDG n. 13392 del 4 novembre 2016, ai sensi dell'art. 67,c.1, lett.b del Reg. (Ue) n 1303/13;

al § 11.2.1, dopo le indicazioni offerte sul calcolo del costo del personale è precisato che "il beneficiario dovrà tenere conto del principio per cui il contributo di cui all'Avviso pubblico non deve rappresentare un utile per il beneficiario, ma deve riflettere i costi reali sostenuti";

l'enunciato di cui al punto precedente può lasciare intendere che il costo standard non sia realmente rappresentativo dei costi reali sostenuti e che, all'occorrenza, possano essere previste modalità di rendicontazione alternative rispetto a quella del costo standard approvato con DDG n. 13392 del 4 novembre 2016;

PRECISATO

che le modalità di calcolo del costo standard sono frutto di una ampia attività di analisi statistica condotta su dati storici in possesso dell'Amministrazione e rappresentativi, sia per estensione cronologica che per rilevanza quantitativa, dei costi reali sostenuti per lo svolgimento di progetti di Ricerca e Sviluppo e che, pertanto, essi non consentono, globalmente intesi, di costituire utile per i beneficiari;

le linee di indirizzo EGESIF 14-0017 – Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) (2014) al par. 6.1 chiariscono che i costi standard comportano approssimazioni ex ante dei costi basate, ad esempio, su medie e su indagini di dati storici o prezzi di mercato, per cui i verificatori dovranno concentrarsi maggiormente sugli output piuttosto che sugli input e sui costi dei progetti;

le medesime linee di indirizzo EGESIF 14-0017 considerano la sovracompensazione o la sottocompensazione un elemento implicito di strumenti semplificati quali quello dei tassi forfettari e precisano, testualmente: "Quando si usano costi semplificati, per determinare la legittimità e la regolarità della spesa, gli incaricati delle verifiche gestionali e degli audit non devono verificare i costi reali che sottendono le categorie di spesa calcolate in base a un tasso forfettario, a tabelle standard di costi unitari o a importi forfettari";

le stesse linee di indirizzo EGESIF 14-0017 non prevedono ai §. 6.3 e 6.5.2 la possibilità di applicare eventuali rettifiche in presenza di differenze di costo in sede di verifica;

VALUTATO che l'enunciato di cui al § 11.2.1 delle linee guida per la rendicontazione e gestione dei progetti, ancorché concepito per dare evidenza al principio generale di aderenza dei costi standard ai costi reali in ragione delle analisi statistiche condotte, può indurre il beneficiario a ritenere non applicabile il modello dei costi standard in caso di sovracompensazioni o sottocompensazioni rendendo, di fatto, inefficace la finalità ultima dell'applicazione del modello che risiede nella semplificazione amministrativa, nella riduzione dei costi amministrativi e nella accelerazione della spesa;

RITENUTO pertanto dover procedere a modificare le Linee Guida per la rendicontazione e gestione dei progetti di cui al DDS 12841 del 21/11/2017, limitatamente al § 11.2.1, eliminando dallo stesso il seguente enunciato in esso contenuto: "il beneficiario dovrà tenere conto del principio per cui il contributo di cui all'Avviso pubblico non deve rappresentare un utile per il beneficiario, ma deve riflettere i costi reali sostenuti";

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Reg. (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- la DGR n. 249 del 12/07/2016, recante la 'Approvazione delle Linee di indirizzo del nuovo Progetto Strategico Regionale Calabria Innova - Azioni integrate a supporto del Sistema Regionale dell'Innovazione' nell'ambito del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la DGR n. 469 del 24/11/2016 recante la "Approvazione del Piano di Azione del Progetto Strategico denominato "Calabria innova - azioni integrate a supporto del Sistema Regionale dell'Innovazione";
- DD 7466 del 11/07/2017 di approvazione del piano di attività di assistenza tecnica relativa all'azione 1.2.1;

VISTI inoltre:

la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996, recante "Norme sull'ordinamento della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e successive modifiche e integrazioni;

la Legge n. 241/90, con particolare riferimento all'art. 12, che disciplina il procedimento per l'emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici;

la D.G.R. n. 2661 del 21/06/1999, recante "adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n° 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e ss.mm.ii";

il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999 recante "separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione";

la L.R. n. 31 del 7 agosto 2002, recante "Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale" e successive modifiche e integrazioni;

la D.G.R. n. 19 del 05/02/2015, recante l'Approvazione della nuova macro – struttura della Giunta Regionale, la quale prevede il trasferimento presso il Dipartimento Presidenza delle competenze del Settore 'Ricerca Scientifica, Innovazione, Alta Formazione', già previste nell'ex Dipartimento 11 'Cultura, Istruzione, Università, Innovazione e Beni Culturali';

la D.G.R. n. 541 del 16/12/2015, come modificata con successiva deliberazione n. 51/2016, con la quale la Giunta regionale ha approvato la nuova struttura organizzativa della Giunta regionale;

il D.D.G. n. 235 del 21/01/2016 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Presidenza, in applicazione della DGR n. 541 del 16/12/2016, ha approvato per il Dipartimento Presidenza la nuova struttura organizzativa articolata in Settore ed Uffici Operativi;

la D.G.R. n. 269 del 12/07/2016 con la quale la Giunta ha assegnato il dirigente Dott. Menotti Lucchetta al Settore 'Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica' del Dipartimento Presidenza;

la D.D.G. n. 8698 del 26/07/2016 con il quale al Dott. Menotti Lucchetta è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore 'Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica' del Dipartimento Presidenza;

la D.G.R. n. 271 del 12/07/2016 con la quale è stata determinata l'entrata in vigore da giorno 01/08/2016 della nuova struttura organizzativa della Giunta regionale;

la DGR n. 450 del 29/09/2017 con la quale è stato individuato l'Ing. Domenico Maria Pallaria quale Direttore Generale Reggente del Dipartimento Presidenza, e il conseguente DPGR n. 110 del 16/10/2017 con il quale è stato conferito all'Ing. Domenico Maria Pallaria l'incarico di Direttore Generale Reggente del Dipartimento Presidenza;

il DDG n. 10402 del 25/09/2017 recante 'Conferimento incarichi posizioni organizzative del Dipartimento Presidenza – POR Calabria FESR FSE 2014-2020', con il quale è stata conferita al funzionario Bruno Stella l'incarico della P.O. n. 3 in qualità di Responsabile di Azione 1.2.2 e Azione 1.1.4;

Sulla base dell'istruttoria compiuta dalla struttura competente, a termine delle richiamate disposizioni legislative

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

MODIFICARE le Linee Guida per la rendicontazione e gestione dei progetti di cui al DDS 12841 del 21/11/2017, limitatamente al § 11.2.1, eliminando dallo stesso il seguente enunciato in esso contenuto: "il beneficiario dovrà tenere conto del principio per cui il contributo di cui all'Avviso pubblico non deve rappresentare un utile per il beneficiario, ma deve riflettere i costi reali sostenuti";

NOTIFICARE il presente atto al Soggetto gestore Fincalabra S.p.A per gli adempimenti di competenza e al Dipartimento Programmazione Comunitaria e Nazionale;

DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, ai sensi della L.R. n.11/2011 nonché ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente";

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

STELLA BRUNO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
LUCCHETTA MENOTTI
(con firma digitale)

